



STORIA DI SIGMUND

«...la mia vita è la psicoanalisi...»

S.Freud

La storia ha inizio da qui...

Freiberg, Moravia
Impero Austriaco
(oggi Pribor, Repubblica Ceca)

6 Maggio 1856.



Il padre Jakob è un commerciante di Lana.

Si sposa tre volte costituendo un ampio nucleo familiare con 10 figli.



-
- **Dall'ambiente ebraico** eredita un materiale di esperienze fatto dai **sogni** presenti nell'antica scrittura, dai **motti di spirito**, dai **giochi di parole**, la tecnica dell'**allusione** e del non detto ufficiale...
 - Ma anche uno spirito di **sottomissione** che chiede **rivalsa** legato alla storia sociale del suo popolo spesso relegato e confinato.
 - Una continua sensazione di **ambivalenza**, di messa ai margini e terre promesse da conquistare.



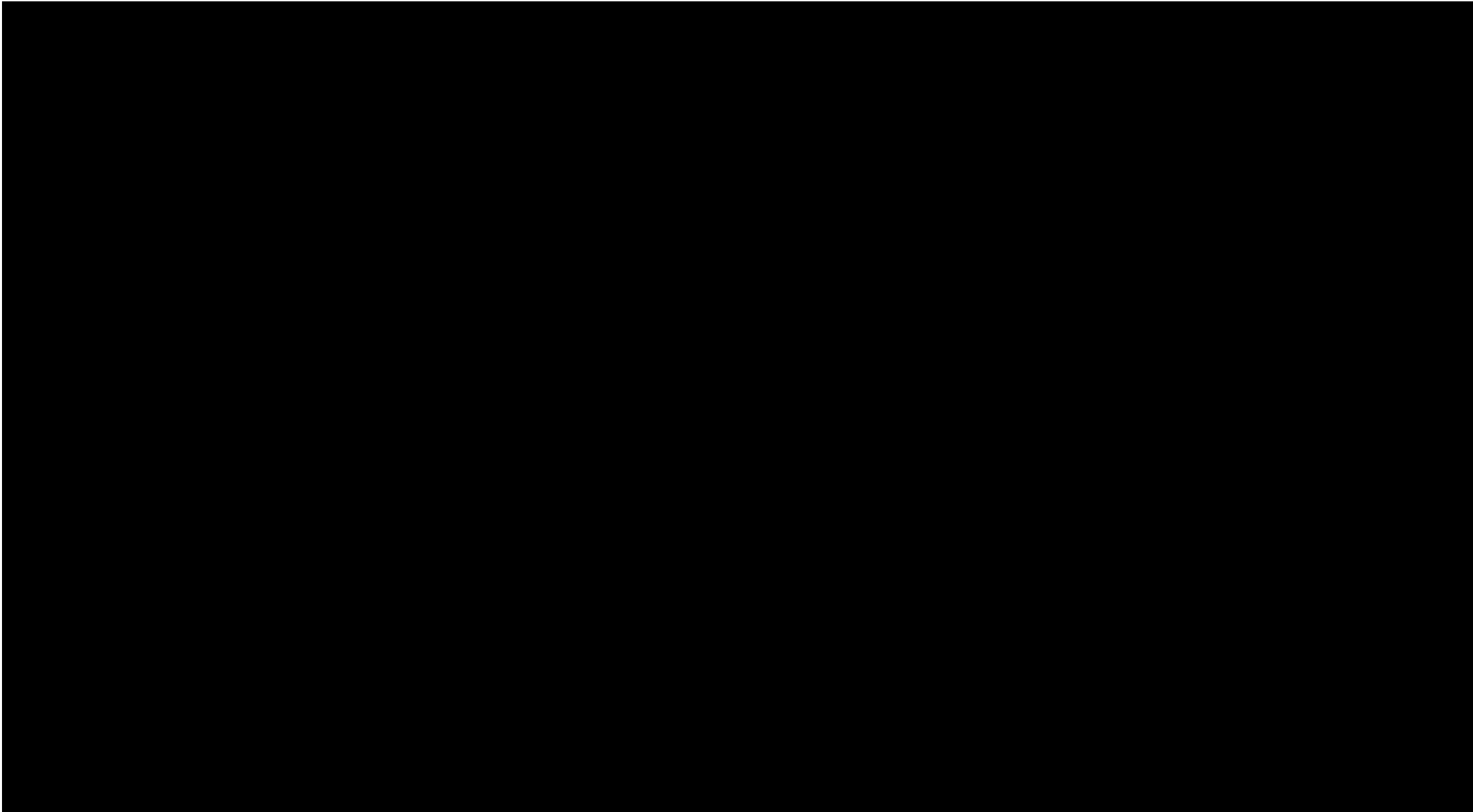
Ma nel 1860 a causa di
una grave crisi del
mercato della lana è
costretto a trasferirsi.
Ha 4 anni.

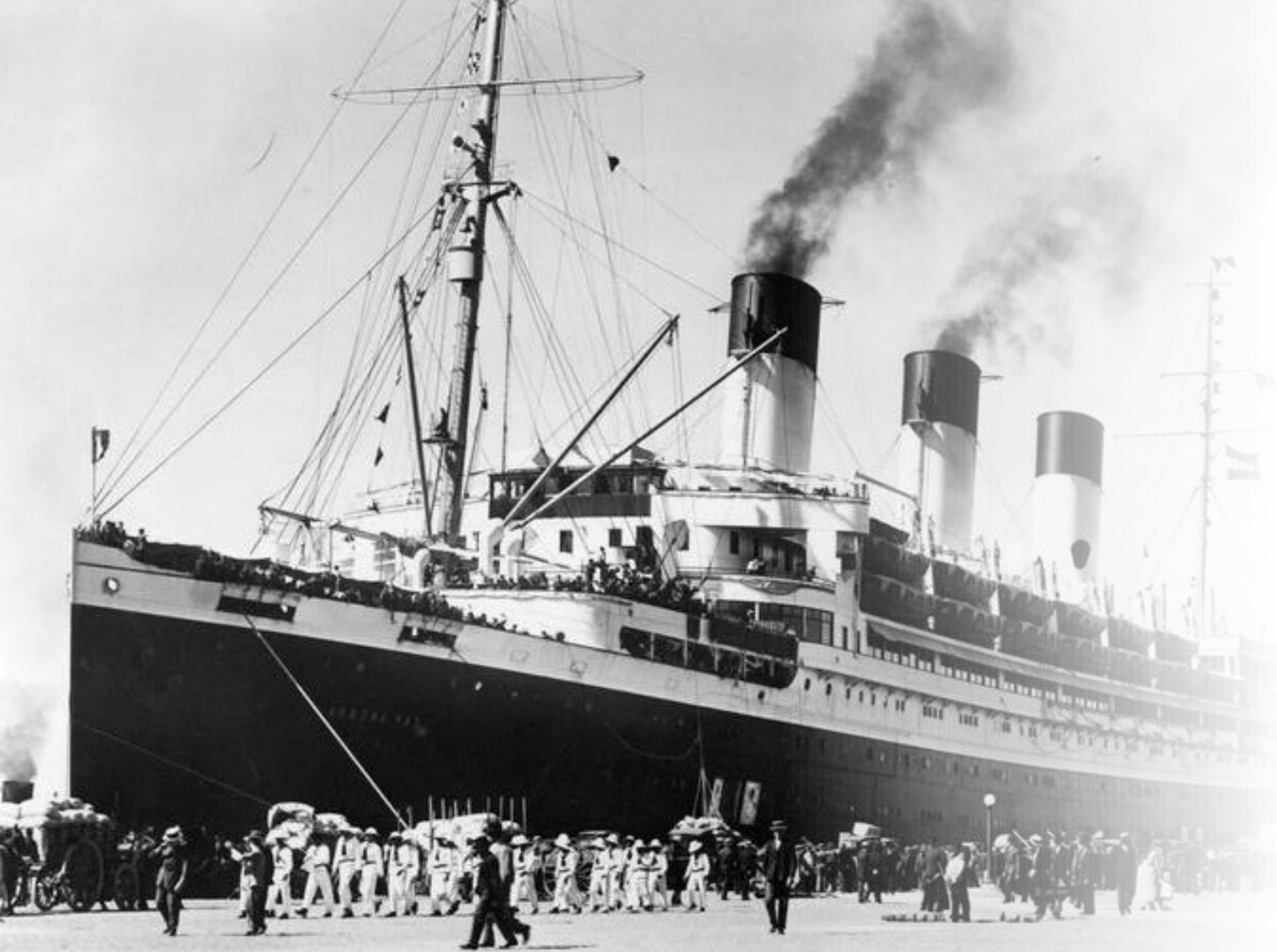




Vienna









Francesco Giuseppe I

Demolisce le vecchie mura e crea una città moderna, ma l'impero ha una solidità apparente.

Dietro al formalismo dell'organizzazione si cela il caos sociale ed etnico.

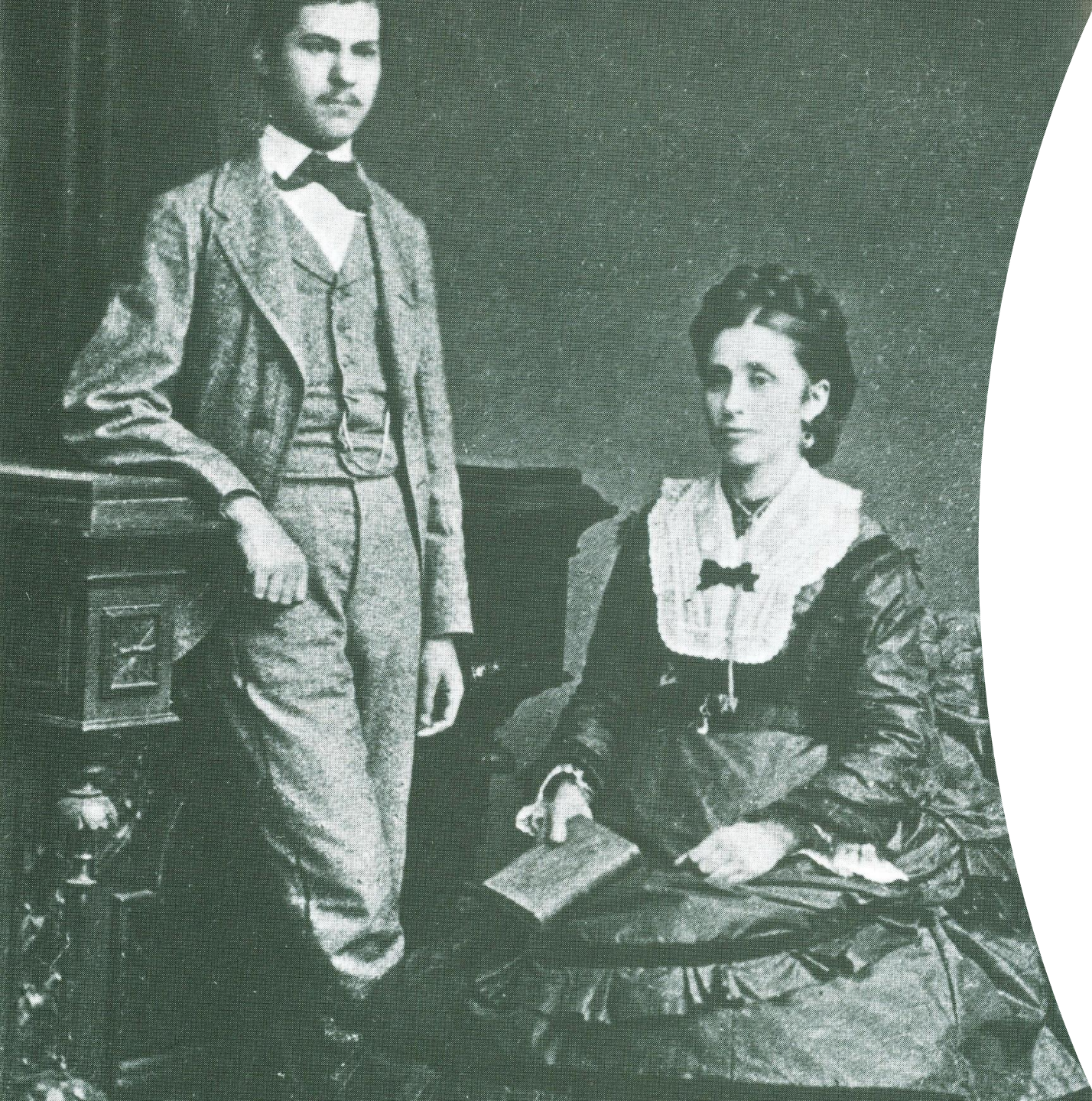


Gustav Klimt

*L'interno del vecchio
Burgtheater*

(1888, guazzo su carta)





*«...negli anni della giovinezza divenne
predominante in me l'esigenza di capire
qualcosa degli **enigmi del mondo**
che ci circonda e di contribuire magari
in qualche modo a risolverli... la via
migliore mi parve allora l'iscrizione alla
facoltà di medicina...»*

S.Freud, 1927, *Opere*

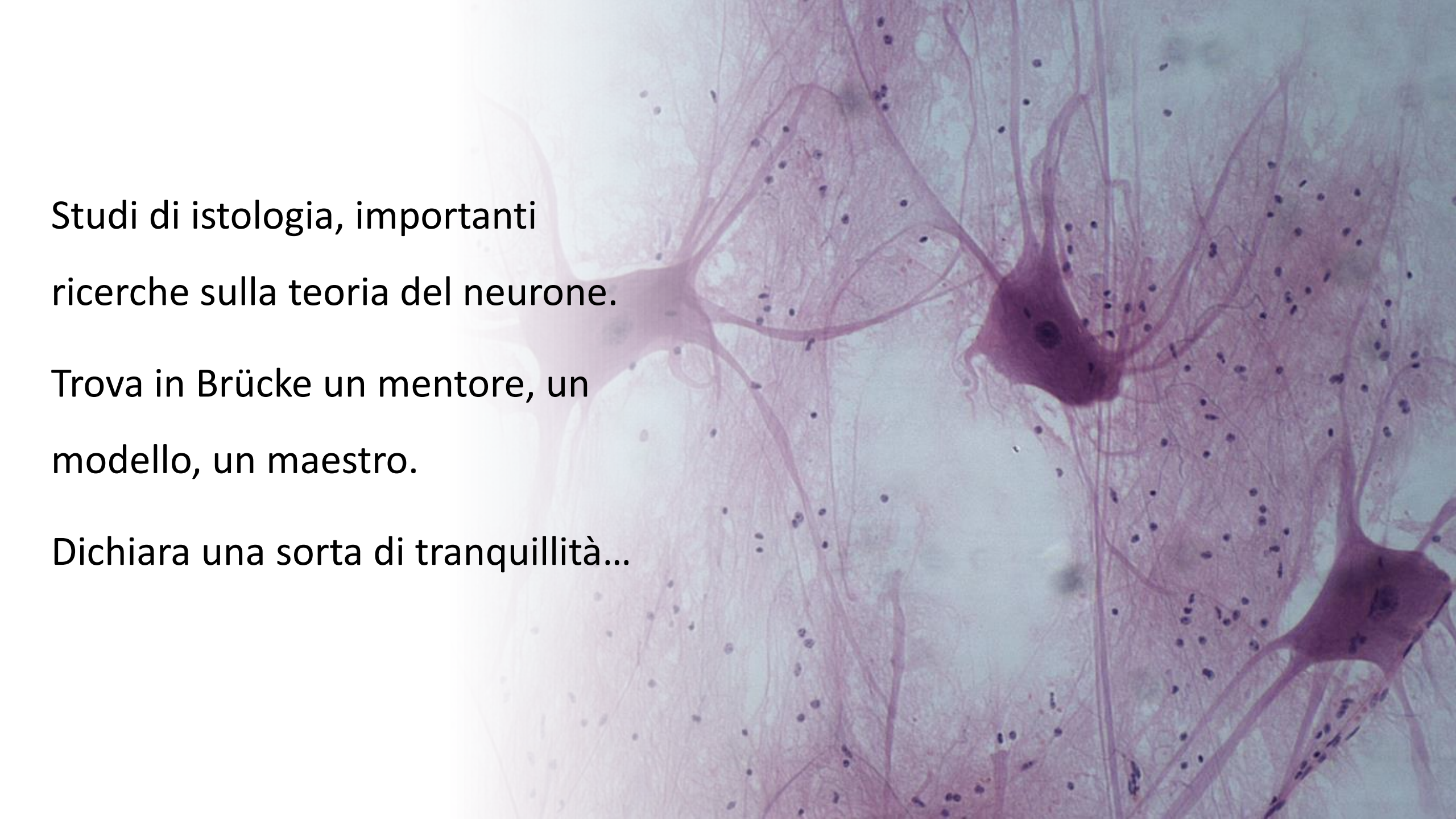
*«L'università in cui entrai mi riserbò dapprima notevoli delusioni. Anzitutto pretendeva che io mi dovessi sentire **inferiore** ed escluso dalla nazionalità altrui perché ero ebreo. [...] Ma una conseguenza importante per l'avvenire fu data dal fatto che io mi familiarizzai fin da allora con la sorte di stare all'opposizione e di **essere messo al bando** da una maggioranza compatta. Così venne preparandosi in me una sorta di indipendenza di giudizio»*

S. Freud, Giovinezza e primi studi

Autobiografia, 1924

E.W. Von
Brücke





Studi di istologia, importanti
ricerche sulla teoria del neurone.

Trova in Brücke un mentore, un
modello, un maestro.

Dichiara una sorta di tranquillità...

«Nel laboratorio di Von Brücke trovai infine la tranquillità e una completa soddisfazione, come pure incontrai le persone che io potevo assumere come modello».

S. Freud, Giovinezza e primi studi
Autobiografia, 1924

«1881 l'anno più oscuro della mia vita»

S.Freud



Brücke gli consiglia di
abbandonare la carriera di
ricercatore date le modeste
condizioni economiche e
l'oscura appartenenza sociale.



CLINICO DI LIBERA PROFESSIONE
un medico povero ed ebreo, ai
margini del perimetro ufficiale del
sapere e del potere

...il suo sguardo non regge al fascino dell'altro

«Non riesce a inserirsi nei centri della psichiatria istituzionale... ma anche perché **il suo sguardo non regge al fascino dell'altro... al suo coinvolgimento...** lo psichiatra si difende dalla follia reificando il malato nel sintomo... frapponendo tra sé e il paziente la barriera della tecnica. [...] ma quando Freud abbandona, su ingiunzione di una paziente (*«Stia zitto, non parli, non mi tocchi!»*) l'attività della parola, del contatto, dello sguardo **per l'ascolto**, muta il rapporto con la malattia, sostituendo all'evidenza del sintomo **la domanda del paziente**».

Silvia Vegetti Finzi, *Freud e la nascita della Psicoanalisi*

NEL FRATTEMPO
IN EUROPA...
UN'ISTERIA
DILAGANTE...





L'isteria si manifestava con sintomi molto simili all'epilessia, paralisi degli arti, convulsioni, cecità momentanea, perdita di coscienza, fobie perdita della capacità di parlare.

Finito l'attacco, seguiva spesso una fase emozionale molto intensa, in cui il soggetto compiva azioni imprevedibili e esprimeva con poche parole o gesti sentimenti molto profondi, in uno stato semi-allucinatorio.



ATTACCO ISTERICO



NIENTE SEMBRA FUNZIONARE

«...ma dinnanzi ai particolari dei fenomeni isterici, tutta la sua scienza [dello psichiatra], tutta la sua preparazione anatomico-fisiologica e patologica lo abbandona...»

S. Freud, *Cinque conferenze sulla Psicoanalisi*, 1909

PARIGI



Jean Martin Charcot



Hospital de la Salpêtrière



Gli studi sull'isteria nacquero quasi per caso quando nell'istituto, a causa dell'inagibilità di alcuni locali, i **pazienti epilettici** non-psicotici e isterici furono accorpati in un'unica sezione.

Nel giro di pochi giorni si manifestò, apparentemente senza alcuna spiegazione, un sensibile **incremento di episodi epilettici fra i pazienti isterici.**



Nel 1885, grazie al maestro *Brücke*
Freud ottiene però una **borsa di
studi** per poter avvicinarsi alle
lezioni del celeberrimo clinico
Charcot... «da lontano brillava il
grande nome di Charcot»



Charcot ebbe
un'intuizione
fondamentale

Il peso della **sfera affettiva**



Considerava la sintomatologia come effetto di **suggestione**, ma cercava ancora una forma di classificazione secondo le **regole neurologiche**, non considera una forma patologica specifica con una sua etiologia e una sua natura.

«Nel 1886 mi stabilii come medico a Vienna»

S. Freud, Giovinezza e primi studi
Autobiografia, 1924

Relaziona alla società
medica di quanto appreso
da Charcot, ma riceve una
fredda accoglienza.



Bergasse 19, Vienna

«...diverse autorità, come il presidente, dichiararono che quanto raccontavo non era degno di fede. Uno di essi si mise a gridare – Ma, egregio collega, *Hysteron* significa utero. Come può dunque un uomo essere isterico?». ».

S. Freud, Giovinezza e primi studi

Autobiografia, 1924

«il mio arsenale terapeutico comprendeva allora l'elettroterapia e **l'ipnosi**... quanto all'elettroterapia dovetti presto rendermi conto che seguire tali prescrizioni non era di alcun aiuto [...] con l'ipnosi le cose andavano meglio».

S. Freud, Giovinezza e primi studi

Autobiografia, 1924



Nancy

L'ipnosi tecnica che si basa sulla **suggestione** il cui maestro è Bernheim, capace di ripulire l'uso magico della tecnica in funzione di una valenza terapeutica in ambito clinico.



La suggestione

Bernheim collaborava con Liébault, medico ipnotista, che aveva sviluppato il metodo ipnotico basato sulla suggestione:

«Liébeault ipnotizzava il paziente **fissandolo negli occhi, gli suggeriva di provare una sonnolenza crescente** e, una volta che era subentrato lo stato ipnotico, gli diceva che tutti i sintomi non c'erano più.»



PROFESSEUR BERNHEIM
Prof. de Clinique médicale
Faculté de Médecine de Nancy

Per indurre l'ipnosi, Freud chiedeva al paziente di **fissare due dita** della sua mano destra e concentrarsi sulle sensazioni che si sviluppavano, oppure adottò la **“tecnica della pressione”** (toccando la fronte dei suoi pazienti).

Bernheim ha la capacità di indurre i pazienti a **rievocare avvenimenti accaduti sotto ipnosi di cui essi sembrano non conservare alcuna consapevolezza.**

Sembra possibile che potenti processi psichici restino **esclusi dalla coscienza.**

Sempre meno importante l'eziologia **organica**



«Si aveva allora per la prima volta l'impressione di aver superato la propria impotenza e la fama di taumaturgo esercitava le sue lusinghe»

S. Freud, Giovinezza e primi studi

Autobiografia, 1924

Anche l'ipnosi ha i suoi limiti

- Non si riesce a ipnotizzare tutti
- Non tutti entrano in una dimensione profonda
- I sintomi dopo un certo intervallo di sollievo ritornano

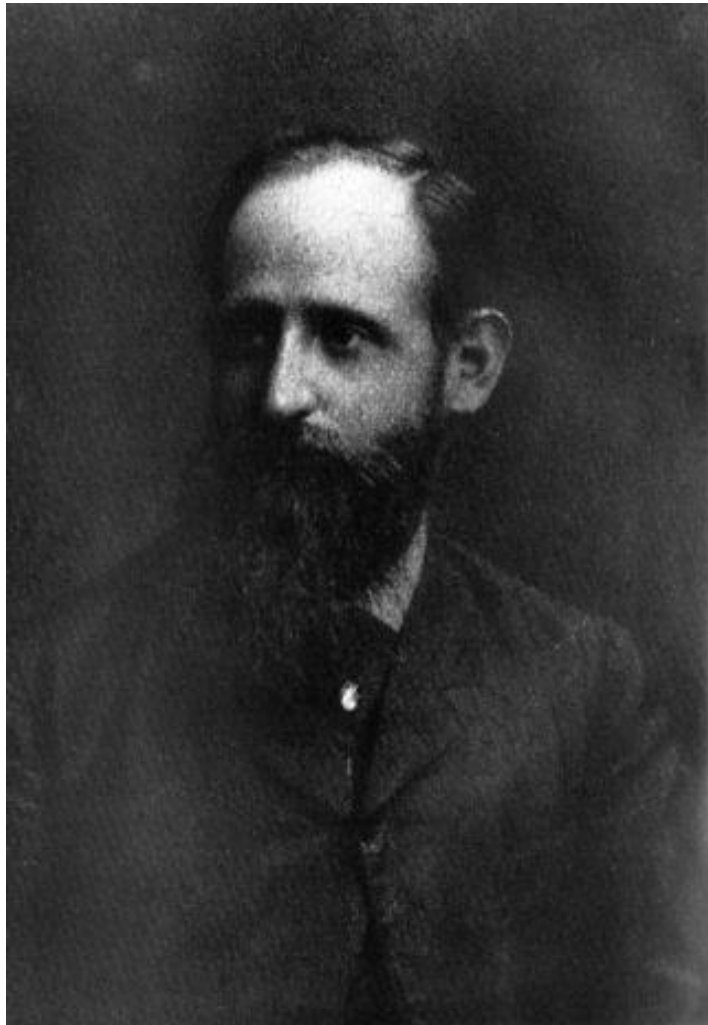


Joseph Breuer

Conosciuti all'epoca degli studi di fisiologia

Breuer diventa amico, consigliere e benefattore.





Joseph Breuer



Anna O.

Intelligente colta,
appartenente a una delle
famiglie ebee più
facoltose di Vienna.
Infinita serie di sintomi
isterici: paralisi,
insensibilità del lato destro,
deficit visivo, difficoltà del
portamento del capo, tosse
nervosa, stati di assenza,
confusione, idrofobia...

Il «metodo catartico»

- Breuer si recava ogni sera da Anna e dopo avere indotto una leggera ipnosi sperimentò l'idea di farla parlare delle fantasie ed emozioni della giornata e del momento.
- Fu quasi per caso che **in una seduta Anna rievocò in quale occasione fosse sorto uno dei sintomi...** la rievocazione era accompagnata da un forte vissuto emotivo
- Dopo la rievocazione il sintomo scomparve





-
- I sintomi insorgono dopo che la ragazza aveva assistito per mesi il padre malato poi deceduto.
 - La ragazza aveva vissuto un'esperienza di grande esaurimento e di impotenza.
 - Breuer provò a indurre la ragazza in uno stato di passività simile attraverso l'ipnosi.

Una vita Inconscia

- Viene messa in risalto una **vita inconscia** che muove la sintomatologia e riabilitato il valore delle emozioni e degli affetti...come «energia dinamica».



«..quando attualmente Anna tornava a **ricordare allucinatoriamente** (con l'ipnosi) la situazione traumatica, esprimendone liberamente le componenti emotive associate, il sintomo veniva eliminato [...]

Ma sull'esito del trattamento rimaneva un'oscurità che Breuer non mi ha mai dissipato»

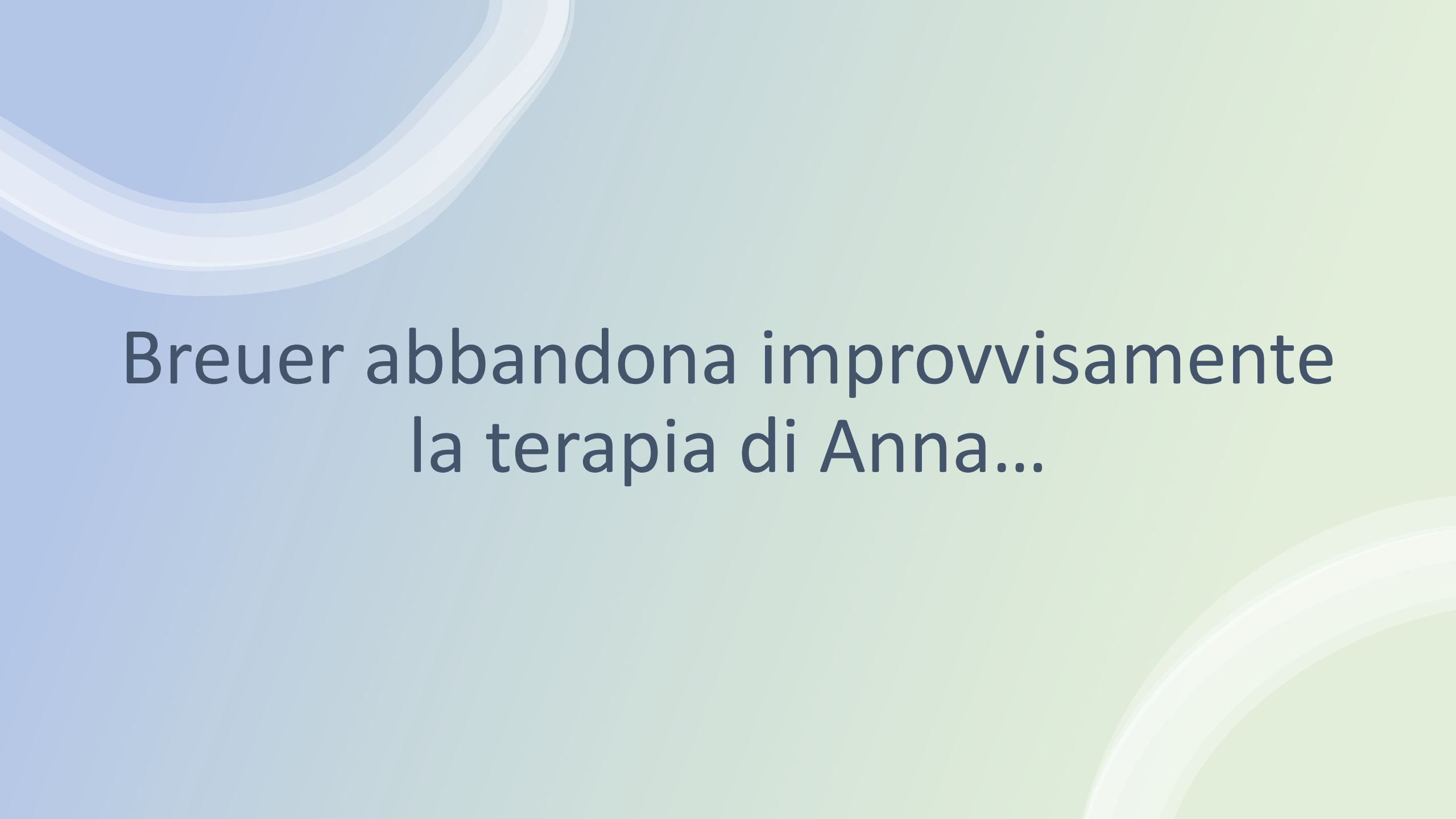
S. Freud, il metodo catartico e la psicoanalisi

Autobiografia, 1924

A large orange circle is positioned on the left side of the image, partially cut off by the edge.

MA





Breuer abbandona improvvisamente
la terapia di Anna...

- 
- Breuer scappa da ciò che ha determinato i sintomi... **Anna non tollera le sue spinte affettive sessuali** aggressive perché sono **intollerabili agli occhi** della società e dell'immagine idealizzata che la società viennese richiede... la morale, il costume, il divieto degli impulsi sessuali e affettivi...
 - Come lei l'isterica può essere madre, figlia, moglie... ma poco donna.
 - Il conflitto trova come **unica espressione il corpo**... è più accettabile il sintomo isterico dalla società che un desiderio sessuale
 - Breuer fugge di fronte all'attrazione, l'affetto, l'amore della sua giovane paziente.

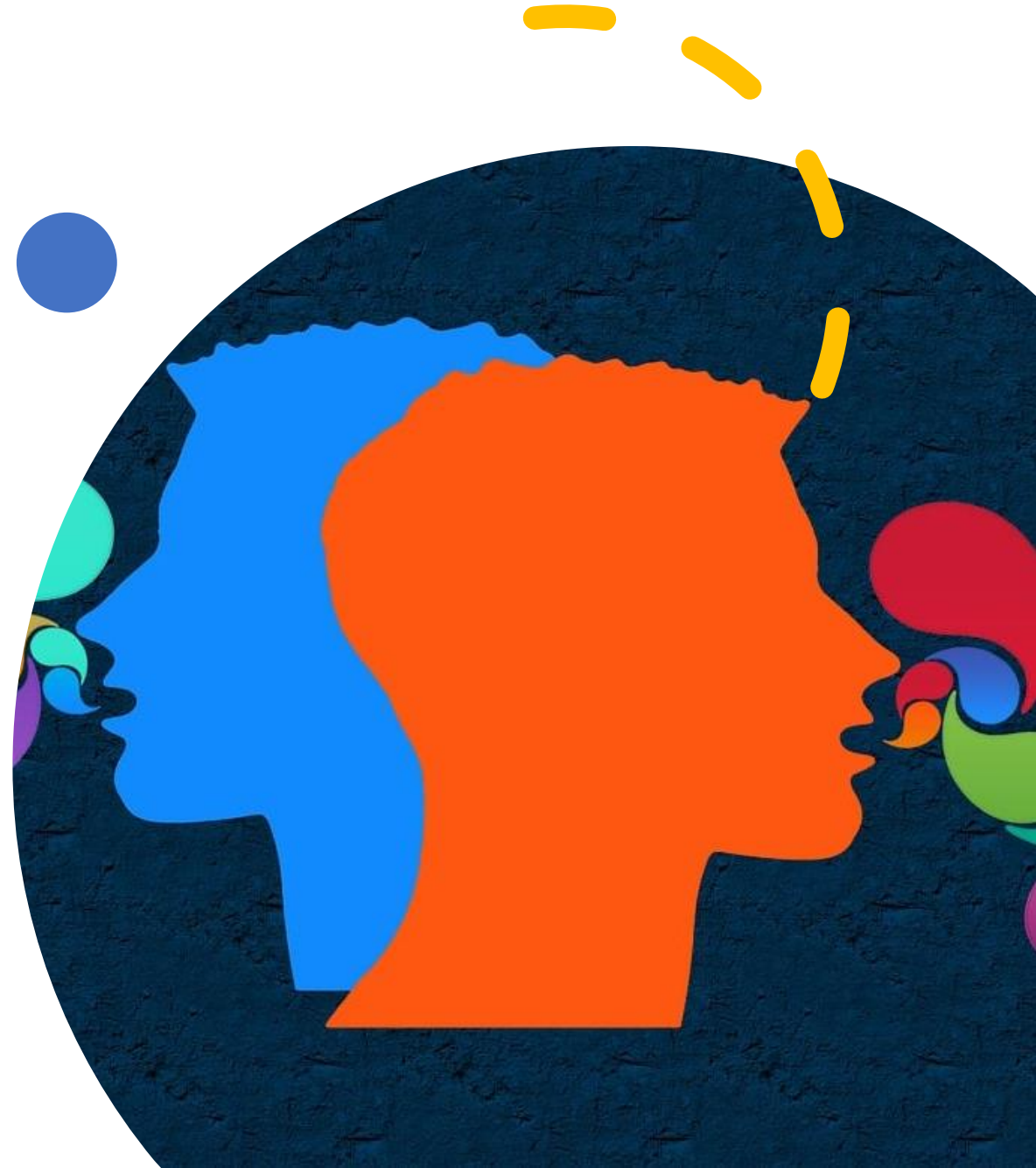
«Dopo che avevo liberato dalle sue sofferenze una delle mie pazienti, con la quale l'ipnosi aveva ottenuto risultati brillanti collegando le sue crisi dolorose alle loro cause remote, essa al risveglio mi gettò le braccia al collo... Ero abbastanza sereno per non mettere questo incidente sul conto di una mia irresistibilità personale e pensai di aver colto quell'elemento mistico che agiva dietro l'ipnosi...»

S. Freud, Il metodo catartico e la psicoanalisi

Autobiografia, 1924

La scoperta del Transfert

- In questa reazione ritenuta casuale... Freud intuisce un nuovo e fondamentale strumento terapeutico.
- L'affettività che si genera tra paziente e terapeuta rimette in circolo l'energia bloccata. Ma **il terapeuta è parte dei desideri della fantasia degli affetti attribuitigli dalla paziente** che mette su di lui la sua storia...
- In quel luogo relazionale il paziente può abbandonare le sue difese





Diviene necessario conoscere
la **propria storia**, i propri
impulsi, gli affetti i desideri...
da cui nasce l'esigenza di una
autoanalisi



La regola delle
libere
associazioni

Lasciare libero il paziente di parlare
associando pensieri e discorsi fino al blocco...
all'amnesia e lì andare ad indagare...



«Le isteriche
soffrono di
ricordi»

È necessario allora indagare le prime
esperienze infantili e le relazioni che si
instaurano in età precoce...

Ma c'è una **zona d'ombra**... qualcosa di
nascosto... protetto da una **resistenza**...

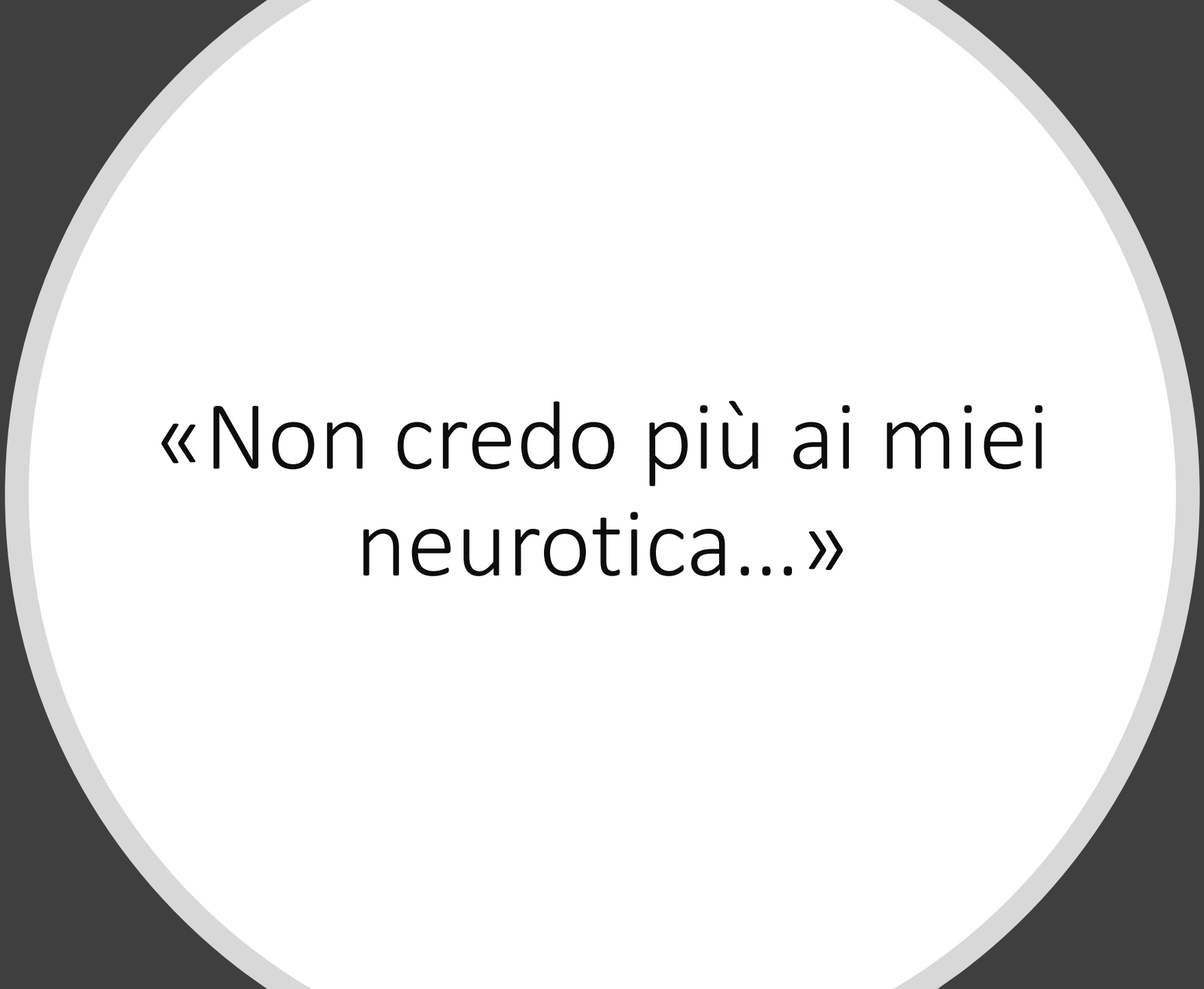




Teoria del trauma

Nella prima ipotesi ritiene possa essere un **trauma** non più ricordato o tentativi di seduzione... ma...

Questa teoria si regge sui racconti delle pazienti... va alla ricerca di un **evento reale e storico...**



«Non credo più ai miei
neurotica...»

Traumatizzante è il ricordo, non l'evento

I fatti raccontati **non sono necessariamente avvenuti**... sono stati ricostruiti, immaginati, vissuti a livello psichico... è la ricostruzione del ricordo l'oggetto d'indagine... traumatizzante è il ricordo e non l'evento...





LETTERE A FLIESS

«Strani stati incomprensibili alla coscienza,
pensieri subliminali, dubbi confusi a stento
illuminati ogni tanto da un barlume di coscienza»

Lettere a Fliess, 1897

La realtà è psichica e inconscia

Diventa vero ciò che è vissuto, nella realtà psichica,
anche inconsciamente...



*"Hier enthüllte sich am 23. Juli 1895
dem Dr. Sigm. Freud
das Geheimnis des Traumes."*

GLAUBST DU EIGENTLICH, DASS AN DEM HAUSE
DEREINST AUF EINER MARBORTAFEL
ZU LESEN SEIN WIRD?

"HIER ENTHÜLLTE SICH AM 23. JULI 1895
DEM DR. SIGM. FREUD
DAS GEHEIMNIS DES TRAUMES".

DIE AUSSICHTEN SIND BIS JETZT HIEFÜR GERING.

DO YOU SUPPOSE THAT SOME DAY
A MARBLE TABLET WILL BE PLACED ON THE HOUSE,
INSCRIBED WITH THESE WORDS:

"IN THIS HOUSE ON JULY 23. 1895,
THE SECRET OF DREAMS WAS REVEALED TO
DR. SIGM. FREUD."

AT THIS MOMENT I SEE LITTLE PROSPECT OF IT.

(SIGMUND FREUD AN WILHELM FLEISS, BELLE VUE 12. JUNI 1900)

SIGMUND FREUD GESELLSCHAFT

6. JULY 1977

23 Luglio 1895...
Il sogno di Irma

«Si prega di chiudere gli occhi...»

Il 23 Ottobre 1896 morì il padre di Sigmund Freud, Jacob.

Nella notte seguente al funerale, Sigmund sognò di trovarsi in un locale e di aver letto su un cartello:

«si prega di chiudere gli occhi».





AUTONANALISI SISTEMATICA

“Impulsi ostili contro i genitori, un desiderio che debbano morire che fa parte integrale della nevrosi. Come se nei figli il desiderio di morte sia diretto contro loro padre e nelle figlie contro la madre.”

da una lettera del 31 maggio 1897

“Ho trovato amore per la madre e gelosia per il padre anche nel mio caso, e ora ritengo che questo sia un fenomeno generale della prima infanzia (...) Se è così si comprende l’interesse avvincente che suscita l’Edipo re, nonostante tutte le obiezioni razionali al fato inesorabile che quella storia presuppone (...) Ogni membro dell’uditorio è stato una volta un tale Edipo in erba e, da questa realizzazione di un sogno trasferita nella realtà, ognuno indietreggia con orrore, con la piena rimozione.”

da una lettera del 15 ottobre 1897

DIE
TRAUMDEUTUNG

VON

D^r. SIGM. FREUD.

«FLECTERE SI NEQUEO SUPEROS, ACHERONTA MOVEBO.»

LEIPZIG UND WIEN.
FRANZ DEUTICKE.
1900.

L'interpretazione dei sogni (1899/1900)

Flectere si nequeo superos, Acheronta movebo

("Se non potrò commuovere gli dei celesti, muoverò l'Acheronte")

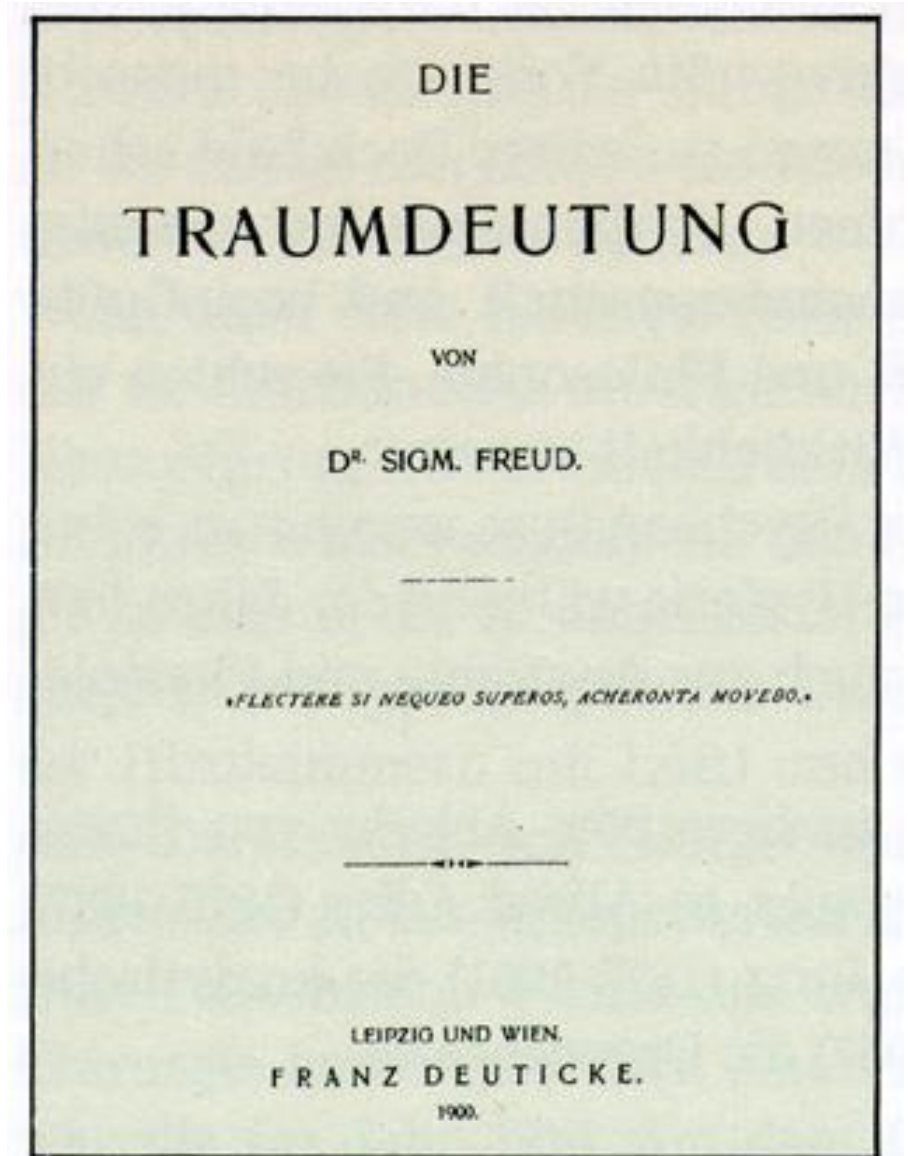
Eneide, VII 312

L'interpretazione dei sogni

Riconoscere all'uomo una **parte della sua esperienza** di cui egli non è padrone...

La **logica apparentemente assurda** del sogno è la via da dipanare per raggiungere all'esplorazione dell'inconscio dell'uomo... sogno come forma di espressione fedele dell'inconscio...

Ma egli sa che sta attraverso la **sua vicenda personale** sta iniziando un'impresa destinata nel bene o nel male a cambiare il modo di vedere ni stessi e il mondo



«Il sogno è la via maestra dell'inconscio»

S. Freud

«Nel sogno il conflitto si manifesta con la creazione di un linguaggio»

S. Freud

Nessun interesse
nell'ambiente scientifico...





Tutto ha senso...
nulla è casuale

È possibile **frammentare il contenuto del sogno** nei suoi elementi originali nei simboli nelle **immagini spesso inquietanti ma ammissibili** allo scenario del sogno perché le uniche possibili per esprimere un conflitto altrimenti inaccettabile...

Si ricostruisce così la vicenda attuale e il passato del singolo, ma insieme anche un arsenale di **simboli propri della storia dell'umanità...**

La psicoanalisi entra nella vita quotidiana

- Teorizza l'idea di sogno come appagamento di un desiderio...
- I processi che colpiscono il nevrotico e la persona sana non sono così dissimili... il sogno, l'amnesia, le censure, i lapsus



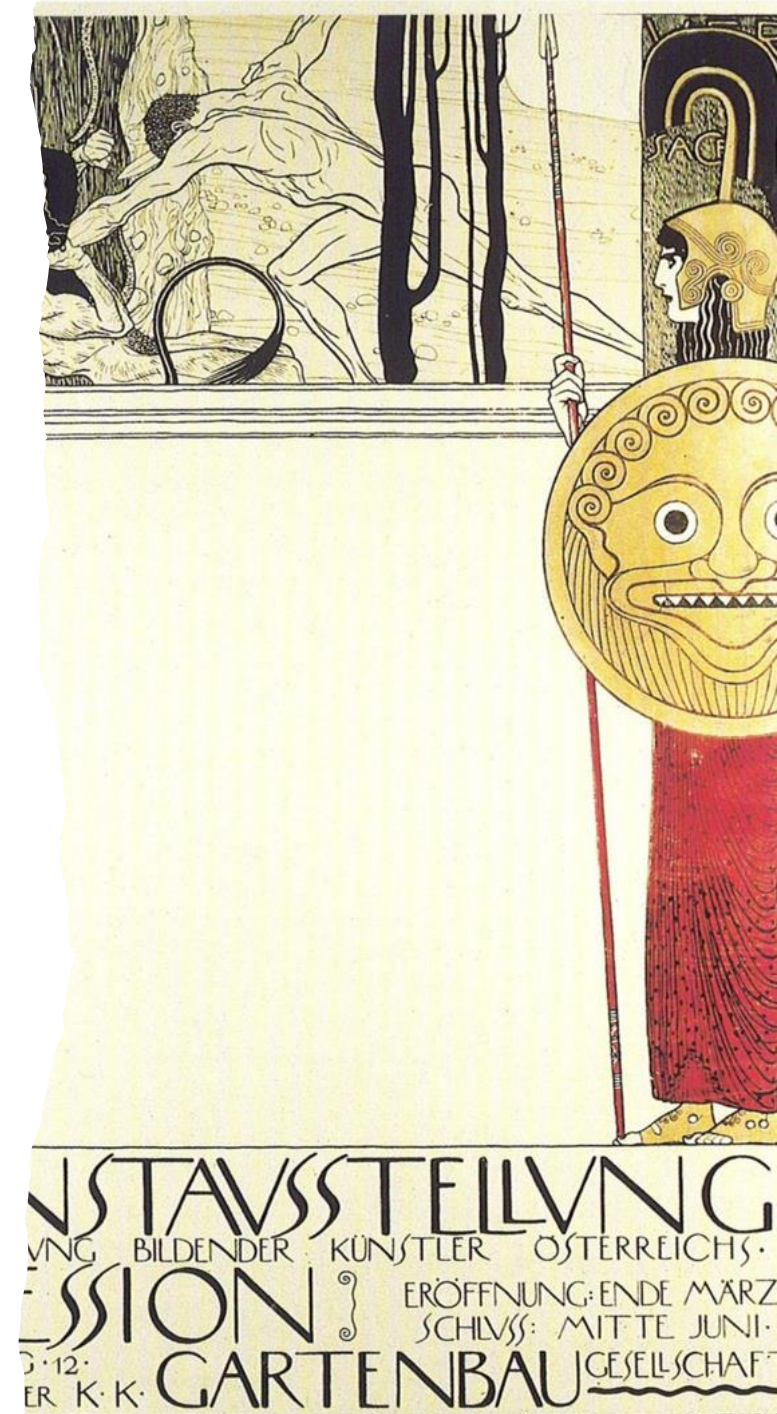
Gustav Klimt

*L'interno del vecchio
Burgtheater*

(1888, guazzo su carta)







Zur
Psychopathologie des Alltagslebens

(Über Vergessen, Versprechen,
Vergreifen, Aberglaube und Irrtum)

Von

Prof. Dr. Sigm. Freud
in Wien

Nun ist die Luft von solchem Spuk so voll,
Dass niemand weisse, wie er ihn meiden soll.
Faust, II. Th., V. Akt.



BERLIN 1904
VERLAG VON S. KARGER
KARLSTRASSE 15

1901 Psicopatologia della vita quotidiana

- L'amnesia, la dimenticanza, il lapsus, l'errore non è casuale ma ha un senso nella dinamica tra spinte rimosse che vogliono tornare alla coscienza e l'azione della **censura** da parte di quest'ultima...
- Ai margini del comportamento nelle azioni non sottoposte al **controllo cosciente**...
- il confine tra patologia e normalità si fa sottile e lì riemergono indizi del rimosso...

«L'lo non è padrone in casa propria...»

- Un ombra di malattia si diffonde sulla società dell'epoca...
- La sensazione di non avere il controllo e la padronanza sulla volontà e il senso del proprio volere e scegliere...

Finalmente aperture

- La Società Psicologica del Mercoledì
- Zurigo Bleuer e Jung
- Sempre più visite
- Sorgono le società psicoanalitiche straniere



«Portiamo la peste,
e loro non lo sanno
ancora»

S.Freud, 1909

Lezioni americane: nel 1909 è
invitato alla Clark University
nel Massachusetts





Il comportamentismo

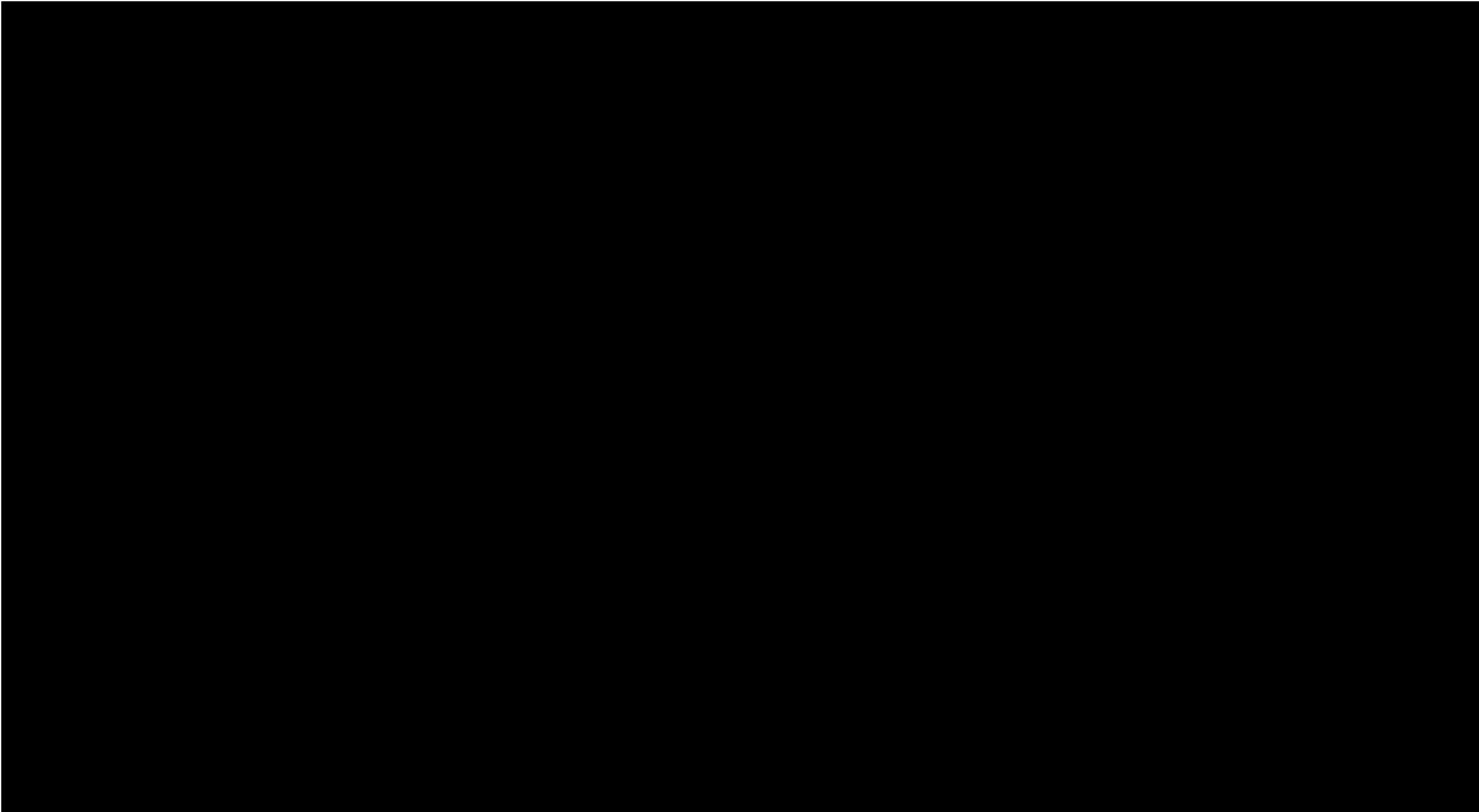
La mente umana è una «black box... una scatola nera»

J. Watson

Stimolo → risposta (rinforzo)

Antecedente (luce) → stimolo (cibo) → risposta (salivazione)

Antecedente (luce) → risposta (salivazione)

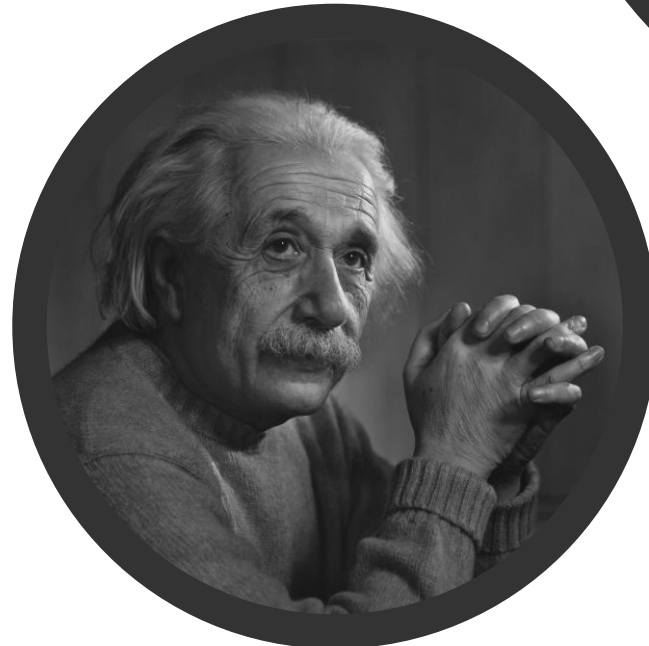


Caducità

«...E non distrusse soltanto la bellezza dei luoghi in cui passò e le opere d'arte che incontrò sul suo cammino; infranse anche il nostro orgoglio per le conquiste della nostra civiltà, il nostro rispetto per moltissimi pensatori ed artisti, le nostre speranze in un definitivo superamento delle differenze tra popoli e razze. Insozzò la sublime imparzialità della nostra scienza, mise brutalmente a nudo la nostra vita pulsionale, scatenò gli spiriti malvagi che albergano in noi e che credevamo di aver debellato per sempre grazie all'educazione che i nostri spiriti più eletti ci hanno impartito nel corso dei secoli...».

Caducità, 1915

La fama



Psicologia delle masse e analisi dell'io (1921)



La «Pulsione di Morte»

Dolorosamente ammette che nell'uomo, accanto alle pulsioni di vita legate la piacere, al soddisfacimento, al nutrimento... esiste **anche una pulsione aggressiva sorda silenziosa...** la pulsione di morte che tende **all'autodistruzione**



1930 comincia un nuovo esodo

Gli intellettuali, tra cui gli
psicoanalisti ebrei considerati
rappresentati della cultura ebraica
vengono perseguitati.





1938, 4 giugno,
Londra





WILL
ARRIVE
IN
LONDON
TO-DAY

Freud Ransomed To Come Here



Dr. Freud, with Princess George of Greece, on his arrival in Paris. Below is the Hampstead house in which he will live.



RANSOM had to be paid to the Nazi authorities in Vienna to free Dr. Sigmund Freud, father of psycho-analysis, who will arrive in London this morning to end his days in exile.

It was paid by wealthy friends of the 82-year-old scientist.

Freud himself was penniless. Marked down as a Jew, his home was raided as soon as the Germans entered Vienna.

His small private fortune and all the manuscripts of his works were confiscated, and he was placed under arrest.

But the veneration in which he was held by the whole of the civilised world could not be ignored.

U.S. Interest

The United States Government was interested in his rescue and release. It took precautions to ensure that the Nazis honoured their undertaking to free Freud when the ransom had been paid.

And, to make sure that nothing should happen to him on the journey, a representative of the American Diplomatic Service accompanied him from Vienna to Strasbourg.

Waiting to welcome him in Paris yesterday were Mr. Bullitt, United States Ambassador to France, and Princess George of Greece.

The Princess took his wife and daughter, Anna, to her Paris home to rest before they continued their



«Dopo tutto Freud fu realmente un eroe. I miti sono semplicemente ciò che storicamente è dovuto loro e continueranno a vivere proteggendo il loro brillante lascito all'umanità, fintanto che tale lascito resterà una parte importante della coscienza umana».

Frank J. Sulloway, biografo di S. Freud.



ANTOLOGIA FREUDIANA

Brani raccolti e commentati
a cura di Cesare L. Musatti

Bollati Boringhieri

Silvia Vegetti Finzi

FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

PSICOLOGIA

OSCAR SAGGI MONDADORI

